



**Parrocchia della Beata Vergine del Rosario di Calderino**

## **Comunicare è crescere**

**Edizione n. 3 Luglio-Agosto 2012**

**L'estate è finalmente arrivata, portando con sé le vacanze: momenti di gioia e spensieratezza per i bambini che hanno finito la scuola, per i più grandi, per i quali la vacanza è meritato riposo dal lavoro quotidiano, per le famiglie che nei periodi di vacanza ritrovano un ritmo di vita più vicino alle esigenze di tutti i loro componenti. Per le persone sole, malate o anziane, l'estate può essere invece un periodo di maggior solitudine, non dimentichiamoci di loro, soprattutto in questo periodo! Famiglia, festa e lavoro sono stati il tema dell'incontro internazionale delle famiglie, tenutosi recentemente a Milano. All'interno trovate anche un articolo di Don Marino sul Terremoto che ha colpito in modo devastante la nostra regione e molte comunità vicine alla nostra. E ancora la presentazione della Commissione Catechesi che opera all'interno nel Consiglio Pastorale Parrocchiale. Per segnalazioni, commenti e richieste:**

**[parrocchiacalderino@gmail.com](mailto:parrocchiacalderino@gmail.com)**

## ATTIVITA' PARROCCHIALI NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

In mancanza di eventi particolari da segnalare, ricordiamo gli **appuntamenti "fissi"**, cioè:

- La Santa Messa prefestiva si celebra il **Sabato alle ore 18.00**
- La **Domenica** la Santa Messa è celebrata **alle ore 8.00 e alle ore 11.00**. Il consueto appuntamento estivo ad Amola alle ore 10.00 è sospeso a causa dei lavori di ristrutturazione in corso nella Chiesa di Amola.
- Ogni **Domenica alle 18,30** in Chiesa si recitano i Vespri.
- Per tutte le settimane del mese di Luglio e Agosto la Santa Messa infrasettimanale è anticipata a **Mercoledì alle 20.30**



## NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

### La festa del Catechismo

Domenica 27 Maggio a conclusione dell'anno di catechismo si è tenuta la tradizionale festa per tutti i ragazzi della nostra comunità parrocchiale. I ragazzi hanno trascorso una bella giornata all'insegna di giochi sapientemente organizzati con tanto impegno e dedizione da catechisti ed educatori ai quali va il ringraziamento di tutta la comunità parrocchiale! Il piazzale della Chiesa per un pomeriggio si è trasformato da parcheggio a grande campo per il gioco del Memory e di tanti altri giochi come il tiro alla fune, il percorso ad ostacoli, la corsa a coppie con le gambe legate. Tanto divertimento si è concluso con una bella merenda, la consegna di un ricordo ai ragazzi da parte dei loro catechisti e con la celebrazione della Santa Messa.

Alcune immagini della giornata:



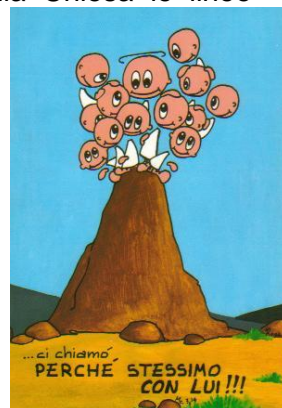
## La Commissione Catechesi si presenta

**“Diventare discepoli di Cristo è un cammino di educazione verso il nostro vero essere, verso il giusto essere uomini”**

(Benedetto XVI 21/12/2007)

La catechesi ha lo scopo di annunciare le verità cristiane come *proposta* e come *interpretazione* di vita **“educare al pensiero di Cristo, a veder la storia come Lui, a giudicare la vita come Lui, a scegliere e ad amare come Lui, a sperare come insegna Lui, a vivere in Lui la comunione con il Padre e lo Spirito Santo”** (Documento di base)

Nel 2010 è uscito un documento da parte dei vescovi italiani per dare alla Chiesa le linee programmatiche per 10 anni. In questo e in altri documenti usciti in varie diocesi d'Italia i vescovi insistono molto sulla catechesi, sottolineando la necessità di una ripresa seria della catechesi agli adulti in ogni parrocchia, in quanto il cristiano **“deve essere in continua formazione per una crescita anche umana e non solo spirituale”**. Per questo da più parti si propongono itinerari di catechesi per adulti, nei quali si devono seguire i concetti fondamentali tradizionali (la Messa, il Credo, i Sacramenti), rinnovando però il linguaggio e la forma di comunicazione. Questi argomenti sono stati da sempre oggetto della catechesi per fanciulli, ma spesso non sono stati successivamente approfonditi e vissuti. Per cui la necessità di riscoprirli e rivalorizzarli perché il cristiano adulto **possa vivere quello che celebra e riscoprire la forte presenza di Dio nella vita e nei gesti quotidiani**.



Anche noi nella nostra parrocchia vorremmo tentare un cammino di catechesi per adulti, che parta dalla nostra e vostra necessità di capire e vivere gli ormai lontani insegnamenti del catechismo.

“Maria, che accompagnò la crescita di Gesù in sapienza, età e grazia” ci accompagni in questo cammino.

*(I componenti la commissione catechesi:  
Ansaloni Roberto, Bettini Daniela, Gatti Gianluca, Serri Milena)*

## Incontro mondiale delle famiglie (1-3 Giugno 2012)

Dal 1 al 3 Giugno si è tenuto a Milano il VII Incontro Mondiale delle Famiglie, nel corso del quale sono stati organizzati diversi momenti di festa, dibattito, riflessione e preghiera.

Un milione di persone da tutto il mondo ha assistito alla Messa solenne presieduta da Benedetto XVI, celebrata presso l'aeroporto di Bresso a conclusione dell'evento.

Durante l'omelia il Santo Padre ha incoraggiato le famiglie a diventare *“Vangelo vivo”* e *“una vera Chiesa Domestica”* attraverso un costante rapporto con Dio, la partecipazione alla vita ecclesiale, il dialogo, il rispetto del punto di vista dell'altro, la pazienza con i difetti altrui, il perdono dato e richiesto, l'attenzione ai poveri e la responsabilità nella società civile.

Il Papa ha ricordato il significato cristiano della Domenica, giorno del Signore, *“giorno della Chiesa, assemblea convocata dal Signore attorno alla mensa della Parola e del Sacrificio Eucaristico”* ma anche *“giorno dell'uomo e dei suoi valori: convivialità, amicizia, solidarietà, cultura, contatto con la natura, gioco, sport”* e ancora *“giorno della famiglia, nel quale vivere assieme il senso della festa, dell'incontro, della condivisione, anche nella partecipazione alla Santa Messa”*.

Bellissima l'esortazione del Santo Padre **“Care famiglie, pur nei ritmi serrati della nostra epoca, non perdetevi il senso del giorno del Signore! E' come l'oasi in cui fermarsi per assaporare la gioia dell'incontro e dissetare la nostra sete di Dio”**.

## L'angolo della preghiera

### La preghiera dei figli per i genitori

Signore Gesù,  
tu hai amato teneramente Maria e  
Giuseppe,  
aiutami ad amare i miei genitori,  
a manifestare loro la mia riconoscenza  
per quello che hanno fatto per me.  
Dona loro salute e lunga vita,  
benedici le loro fatiche e proteggili da  
ogni pericolo.  
Ti prego, la nostra famiglia  
sia un riflesso della famiglia di Nazareth  
e regnino in essa la tua pace,  
il tuo amore, la tua grazia.  
Amen.

### La preghiera dei genitori per i figli

Noi ti ringraziamo, o Dio,  
per i figli che ci hai donato e affidato.  
Noi sentiamo la responsabilità  
e la difficoltà di aiutarli a crescere  
come persone libere e responsabili,  
e a maturare nella fede  
che abbiamo scelto per loro nel giorno del battesimo.  
Fa' che crescano in questa fede ricevuta.  
Guidali con la luce del tuo Spirito  
nelle grandi scelte della vita,  
perchè possano conoscere la vocazione  
alla quale tu li chiami  
e possano corrispondere al disegno del tuo amore.  
Concedi a noi di poterli aiutare.  
Amen.

## Riflessioni sul terremoto

Già, come se non ci bastassero le tante difficoltà e disagi procurati dalla crisi con tutte le sue conseguenze negative, ecco che t'arriva, inaspettato nel cuore della notte, uno sconvolgente terremoto che ha devastato un'ampia zona del nostro territorio emiliano.

Di fronte ad un evento così improvviso e drammatico che in pochi secondi ha prodotto morte e devastazioni di ogni genere su persone, case, fabbriche e chiese senza fare distinzioni tra il ricco e il povero, fra l'onesto e il disonesto, il credente e l'ateo, sorge spontanea una domanda: " Perché è accaduto tutto questo? C'era forse qualche colpa da espiare?"

Le tante persone che ne sono rimaste coinvolte e che ora ne patiscono le conseguenze con tanta sofferenza, affrontando quotidianamente, disagi, umiliazioni e privazioni sono certamente alla ricerca di risposte che vanno oltre i dati e le teorie scientifiche.

La gente di interi paesi si chiederà "ma perché è capitato proprio a noi che siamo laboriosi, viviamo in pace, ci siamo fatte le nostre case con tanti sacrifici, abbiamo organizzato le nostre aziende per la produzione e lo sviluppo. Che male abbiamo fatto per essere colpiti in un modo così brutale?"

A questa domanda tanto angosciante la risposta la dà Gesù stesso.

Commentando un evento luttuoso provocato dalla caduta di una torre nel tempio che fece 18 vittime, con grande decisione e chiarezza Gesù nega la relazione diretta fra quella calamità e la colpa.

*"Quei diciotto sui quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, ma se non vi convertirete perirete tutti allo stesso modo"* (Lc.13,4-5)

L'immane tragedia sismica che ha colpito quel territorio e quella popolazione, secondo la logica di Gesù è un segno e un invito rivolto a tutti noi, terremotati o no, a convertirci.

In questo preciso contesto cosa può significare per noi "convertirci"?

Ritengo che un atteggiamento importante da acquisire sia quello della coscienza e della consapevolezza di essere delle creature limitate, fragili e deboli che vivono in una condizione di precarietà permanente.

Un altro aspetto, non secondario, che comporta la nostra conversione è quello di rinvigorire la nostra carità e solidarietà, sia per chi vive nelle tende o negli accampamenti, sia per chi vive al di fuori, ma ugualmente vuole essere coinvolto con la sua presenza e vicinanza.

*(Don Marino)*

**Le offerte raccolte in favore delle popolazioni terremotate ammontano a 1260 Euro di cui 850 raccolti in Chiesa, 210 raccolti dai ragazzi in occasione della Prima Comunione e 200 in altre offerte varie.**